

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Office di Amministrazione... Un numero speciale cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente... Pagamento anticipato

Notizie dal Friuli

da Codroipo

Festa rimandata

16. - E' stata rimandata a giovedì... Per la corsa di resistenza

Il dott. Cassini nel Comasco

Veniamo informati che l'egregio medico dott. Italo Cassini...

da Camino di Codroipo

La storia degli spiriti

16. L'altra sera, poco prima di mezzanotte, la famiglia Zorini di qui veniva svegliata di soprassalto da un improvviso rumore che veniva dal granajo...

16. L'altra sera, poco prima di mezzanotte, la famiglia Zorini di qui veniva svegliata di soprassalto da un improvviso rumore...

da Trivignano

Ferite ad Assaba

16. - Giunge oggi da Tripoli la dolorosa notizia che nella battaglia di Assaba avvenuta il giorno di Pasqua...

da Attimis

Per i nostri cimiteri

16. - Ci si inforna che la Cassa Depositi e Prestiti con decreto di questi giorni è stata autorizzata a concedere al nostro Comune un prestito di 23 mila lire per la costruzione ed ampliamento dei cimiteri.

da Rivolto

Consiglio in crisi

19. La crisi continua. Nella seduta di ieri si poté però approvare in prima lettura il nuovo Capitolato medico per la condotta piena...

da Gemona

Il morbillo

Da qualche giorno inferisce qui il morbillo in forma però non tanto maligna vi fu anche qualche piccola vittima. Speriamo nel bel tempo.

da Corno di Rosazzo

Il nuovo segretario

16. - Il nostro Consiglio comunale riunitosi in seduta, ha proceduto alla nomina del segretario affidando al posto stesso il sig. Claudio Serra.

da S. Vito al Tagliam.

La festa del primo maggio

16. - Il Consiglio di questa Società operaia nella seduta di martedì sera stabilì di festeggiare la data del primo maggio con la tradizionale passeggiata. Venne nominato allo scopo di prendere gli opportuni provvedimenti un apposito Comitato.

da Sacile

La Compagnia Fumagalli

La distinta e primaria Compagnia italiana diretta da Mario Fumagalli, della quale è prima attrice Teresa Franchini, darà al nostro politeama Zancanaro due recite straordinarie sabato 19 e domenica 20 corrente. Verranno date: «La Casa della Befè» di Sem Benelli e «La Piccola Cioccolata» di P. Gavauti.

Primo Maggio

In occasione del primo maggio per solennizzare la festa del lavoro il Consiglio di questa Società Operaia si riunirà a banchetto.

I palchettisti dell'ex Sociale

Il comitato liquidatore dell'ex Teat...

da Pordenone

Per il nuovo teatro

16. Ieri sera si è legalmente costituita all'Albergo «Hotel Centrale» a rogiti del notaio dott. Tomassini la Società dell'erigendo teatro.

16. Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

da Tarcento

Verso il Commissario Prefettizio

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

16. - Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo un'importante seduta risolutiva del nostro Consiglio Comunale.

Siamo così in attesa del Commissario Prefettizio e delle nuove elezioni generali.

da Tricesimo

Una riunione di casari. Ieri sera nella sala «Boschetti» si riunirono sotto la presidenza del cav. Prandini presidente dell'Associazione tra Casari friulani, i casari iscritti in questa sezione.

Parteciparono ad essa circa una trentina di soci.

Il cav. Prandini giustificò l'assenza del cav. prof. Ettore Tosi, che aveva promesso il suo intervento alla riunione e che improvvisamente circostanze lo richiamarono altrove.

Ringrazia per l'opera attiva spesa a beneficio della sezione, dai soci D'Angelo Pietro e Micolan Pietro ed è lieto constatare che molti fra i più accaniti avversari oggi siano i migliori fautori di essa, ciò che è la migliore dimostrazione dell'utilità di essa.

Fecero quindi una minuta spiegazione, sul funzionamento della sezione e l'utilità della stessa.

Passò quindi a varie comunicazioni d'ordine interno e amministrativa, quindi si addivenne alla nomina dei dirigenti della sezione:

A capi sezione: D'Angelo Pietro e Pietro Micolan.

Consiglieri: Merluzzi Giovanni, Lapore Pietro, Barbolini Giovanni.

Rapportori dei conti: Fabris Ferdinando e Ballico Antonio.

NELL'ARTE E NELLA SCIENZA

La donna nei drammi di Ibsen

Non so se sia fortuna o sfortuna, certo è destino di alcuni scrittori vedere l'opera propria interpretata molto meno al di là delle intenzioni che la ispirarono.

Il pubblico da raramente prova di misura nel comprendere e nel giudicare. La qualità caratteristica della follia è l'esagerazione. Accade perciò che un autore venga considerato talvolta dall'opinione generale come il campione di idee che non si è mai sognato di sostenere, o come l'assertore di rivendicazioni politiche o sociali che egli non ha mai proclamato.

Qualche sua frase, qualche sua pagina, qualche linea psicologica d'una figura da lui creata, sono la causa innocua dell'errore. La follia che oltre ad essere esagerata è semplicissima, attribuisce all'autore ciò che questi fa dire al personaggio dei suoi drammi o dei suoi romanzi, eleva a sistema e a programma un'idea esposta incidentalmente, travisa insomma o porta a conseguenze estreme ed assurde il pensiero ch'essa non ha saputo comprendere.

Così nascono certe leggende intorno a certi autori: e così — secondo la signora Federica Boettcher — è nata intorno ad Ibsen la leggenda che egli sia il femminista per eccellenza, il rivendicatore dell'indipendenza assoluta della donna, per la quale chiede diritti identici a quelli dell'uomo.

Ibsen ha potuto fornire pretesto a questa leggenda scrivendo «Casa di bambola», dove il tipo di Nora è veramente una delle effide coraggiose che la donna abbia lanciato alla legge e al costume; ma per giudicare moralmente l'opera di un artista non basta fermarsi a considerarne una parte che è forse la più paradossale: occorre esaminare quest'opera nel suo insieme.

E' ciò che ha fatto la signora Boettcher in un libro di una precisione e di una minuzia veramente tedesche, analizzando tutti i drammi di Ibsen, da «Catilina» a «Quando noi ci risveglieremo dopo morti», e studiando con amore, se non sempre con profondità, le moltissime figure di donna cui ha dato vita la fantasia del grandissimo norvegese. La conclusione di tale studio, pedante ma interessante, si può riassumere in poche parole.

Senza dubbio — scrive la Boettcher — Ibsen vuole che la donna si ribelli alla schiavitù della morale tradizionale e sviluppi in piena indipendenza la propria individualità. Ma egli vuole altresì che ella segua la sua natura e obbedisca all'istinto. Solo a questa condizione la donna potrà compiere il suo dovere; ed essere «una colonna della società». Un personaggio di un dramma giovanile di Ibsen dice: «Io ho la certezza che nulla al mondo è più possente d'una donna, quando la sua mano sa mostrare a un uomo la via che Dio ha segnata». Ma per esercitare tale potenza la donna deve essere forte: la Nora di «Casa di bambola», o la madre di Osvaldo negli «Spettri» o Hedda Gabler?

La donna deve essere più buona, più sincera, più semplice di costoro. Deve seguire il suo istinto e il suo desiderio: vale a dire deve vivere per

l'uomo che ama e per i figli che ebbe dal suo amore. Il 26 maggio 1898 Ibsen pronunciò un discorso alla Società femminista di Christiania e dopo avere spiegato in che cosa consista, secondo lui, la missione della donna, finiva così: «Sono le donne che risolveranno la grande questione dell'umanità, e la risolveranno come madri: nella maternità è la bellezza della loro compito, ed è soltanto in grazia della loro maternità che potranno riuscir vincitrici».

Tali parole dicono precisamente il contrario di quanto va predicando un certo femminismo: e la signora Boettcher ha quindi ragione di concludere che Ibsen non è il paladino di un tipo di donna che faccia concorrenza ai maschi e cerchi d'impadronirsi dei suoi diritti, ma è il difensore della sposa e della madre che regna nel dominio del sentimento, della donna cioè che ha un immenso potere sull'uomo, non per il modo come rivendica i suoi diritti, ma per la nobiltà e la poesia con cui adempie ai suoi doveri.

Senonché pur riconoscendo che Federica Boettcher ha onestamente corretto un falso giudizio sul femminismo di Ibsen, credo non sia del tutto esatta, o per lo meno completa l'interpretazione ch'ella dà del pensiero ibseniano. Questo pensiero che la Boettcher considera soltanto dal punto di vista ristretto del femminismo, va interpretato da un punto di vista più alto, e più generale. Non si possono comprendere le donne di Ibsen se non si studia tutta la psicologia ibseniana. E non si può giudicare la missione che egli assegna alla donna, se non si intende anche e anzitutto quella ch'egli assegna all'uomo: se non si penetra cioè il significato della sua morale e della sua filosofia.

Ora, riassunta schematicamente, la morale di Ibsen consiste nel liberare l'uomo dalle ipocrisie e dalle menzogne sociali, perché egli possa sviluppare il suo «io» sinceramente. E la sua filosofia di individualità esagerata consiste nel predicare all'uomo di isolarsi perché la follia impedisce lo sviluppo della personalità, e col suo contatto diminuisce la nobiltà degli esseri superiori. «L'uomo più potente del mondo è l'uomo solo» — dice Stoltmann — perché nella solitudine le cose assumono il loro aspetto naturale e la nostra intelligenza può meglio giudicarle e dominarle.

L'idea di Ibsen è quindi di togliere l'individuo da quell'«io» che egli chiama «la menzogna vitale», cioè la compressione morale che l'uomo subisce finalmente in società; e la sua ironia più mordace il suo sprezzo più profondo sono pure rivolti verso questa nostra società che si dice morale, ma che è composta di vigliacchi, di Tartuffi e di delinquenti — tutta questa cosiddetta moralità — grida addego il poeta — sente la putredine come i lezzoli che piangono un morto; — e Dina Dorp, la fanciulla che soffoca in un mondo così volgare e ristretto, esclama con birichina ironia: «Io ho paura di tanta rispettabilità!».

Orbene, non è difficile riconoscere che, in questa nostra vita falsa e bugiarda, ciò che concerne l'amore è, più di ogni altra forma d'attività, inquinato di menzogna. Ed ecco perché il problema dell'amore è il primo che si presenta ad Ibsen e che tenta la combattività del suo spirito brutalmente sincero e coraggiosamente ribelle. Egli, con una ingenuità di cui, come vedremo, dovrà pentirsi nell'ultimo periodo della sua vita, proclama che bisogna instaurare nell'amore il regno della sincerità. Ibsen ripete il nobile sogno di Michelet, il quale voleva la liberazione morale per mezzo del vero amore; e come Michelet afferma che il male che corrompe alla sua base la società, consiste nel fatto che la maggior parte della unione coniugale non sono fondate sulla scelta libera e responsabile di due esseri che si amano. Purtroppo invece quasi tutti i matrimoni sono il frutto d'una menzogna iniziale ed è questa che corrompe la vita dei due sposi e spezza loro la felicità.

Guardate i drammi più significativi di Ibsen; la tesi che li domina è sempre la stessa: — Non bisogna mentire; chi accetta la menzogna prepara un'esistenza di dolore.

Nella «Casa di bambola» ciò che fa la infelicità di Nora e di suo marito è l'ignoranza reciproca dei loro temperamenti e la falsità della loro unione; e ciò che determina Nora alla ribellione finale è appunto il disgusto verso le ipocrisie e le fazioni da cui è circondata ed entro le quali volevano comprimere la sua individualità.

Negli «Spettri» ciò che produce un senso di terrore e d'angoscia è il vedere come la fatalità punisce in Osvaldo non solo le colpe del padre, ma la dissimulazione della madre, l'inutile e stupido sacrificio di questa donna, che per vent'anni menzura a suo figlio e al mondo e costrui a sé e intorno a sé una vita bugiarda.

Nella «Donna del mare» il problema della franchezza e della sincerità nella vita coniugale tocca le altezze del simbolismo. Elida e Wangel non possono essere felici perchè Elida conserva nel cuore il ricordo di un fidanzato misterioso al quale si era promessa e che è partito sul mare. L'ombra di questo amante ignoto ritorna d'improvviso e pretende che Elida mantenga la sua promessa e lo segua, Elida domanda a suo marito di lasciarsi libera di scegliere il suo destino, e di seguire la notte stessa il misterioso fidanzato, se così ella vorrà. Wangel, che comprende come il dolore segreto di Elida consista nei sentirsi legata a lui non dalla propria volontà, ma dalla legge, le ridona la sua libertà e le dice: — Parti pure, se vuoi!

Elida non parte: rinuncia al suo sogno, perchè ogni sogno muore in noi appena diventa realizzabile, e appoggiandosi al marito, che essa ha finalmente compreso, gli dice: — Ora sono tua. Ora posso esser tua perchè vengo a te liberamente, volontariamente, come un essere sincero e responsabile dei suoi atti.

Se noi dunque vogliamo cogliere il principio fondamentale del femminismo di Ibsen, dobbiamo dire che egli rivendica per la donna nell'amore quella libertà e quella sincerità che vuole per l'uomo in tutta la vita. Le unioni che non si fondano sulla libera volontà contingente in se, stesse un veleno che le corrompe presto o tardi (questa tesi è anche dimostrata in «Hedda Gabler») e l'indiviso secondo Ibsen, ha il diritto di non sopportare l'eterna menzogna e di ribellarsi. Per questo Nora abbandona la casa del marito che non la comprende, anzi la umilia considerandola come un essere inferiore; e per questo invece Elida rimane col marito che l'ha finalmente compresa e che, rispettando l'indipendenza della donna, sa ricostruire nel suo matrimonio il regno della lealtà e quindi della felicità.

Ma purtroppo Ibsen, dopo aver combattuto in tutti i suoi drammi questa santa battaglia contro le menzogne sociali, ha un momento di sconforto: sulla sua buona fede ribelle s'innesta il dubbio dello scetticismo. Nella «Colonna della Società» egli aveva fatto dire a Lona Hessel: «La verità e la sincerità, ecco le vere colonne della società. E pareva questo il suo vangelo».

Più tardi egli s'accorse che questo vangelo non era inteso dagli uomini, e che forse era inutile o dannoso che essi lo comprendessero. La luce della verità non sempre illumina, ma spesso abbacina gli esseri deboli che non sanno sopportarla. Essi hanno bisogno per poter vivere, della penombra della menzogna.

Ei è questa sconsolata verità che Ibsen confessa nell'«Anitra selvatica» il triste dramma, dove egli dimostra che la maggior parte dell'umanità vive molto bene anche senza la verità, e

che questa, anzi, quando appare produce dolori e sventure. Il dottor Reliug, un personaggio che nell'«Anitra selvatica», rappresenta il buon senso, proclama questo assioma: «Se voi levate menzogna agli uomini mediocri, voi togliete loro nello stesso tempo la felicità».

E' il orologio dell'ideale di Ibsen, è il fallimento della sua filosofia.

Ma se le anime mediocri chiudono gli occhi alla luce, le anime superiori avranno esse almeno il coraggio di guardarla?

Forse — risponde Ibsen — avranno questo coraggio; ma uccideranno anche esse la loro felicità. E in «Rosmerholm», in questo dramma — indubbiamente doloroso — Ibsen ringrazia ancor più chiaramente che nell'«Anitra selvatica» la dottrina che animava tutti gli altri suoi drammi, e mentre fino allora egli aveva proclamato che soltanto sulla sincerità si poteva basare la felicità in «Rosmerholm», dimostra invece che è appunto la sincerità che uccide la felicità.

L'anima nobilissima di Rebecca sente il bisogno di confessare a Rosmer il suo passato; e questa confessione, questa verità, uccide per sempre la realizzazione del loro amore. Rosmer dice a Rebecca: «Non credo più né a te né a me; non conosco nulla al mondo per cui valga la pena di vivere»; e, presi entrambi dalla nostalgia del nulla, vanno alla grande liberatrice, alla morte... La menzogna o il silenzio di Rebecca l'avrebbe salvati, ed essi avrebbero conosciuto la gioia. La verità ha reso loro impossibile la vita, e li ha uccisi.

L'opera di Enrico Ibsen non coincide, o offre, come vedemmo, due conclusioni opposte. E' questo che la signora Federica Boettcher aveva dimenticato di dire, ed è questo che mi son permesso di ricordare.

La leggenda che già attribuiva al grande scrittore opinioni femministe che non eran le sue, troverà in queste contraddizioni nuova materia per interpretare a capriccio le idee di Ibsen. E gli uni diranno ch'egli vuole la sincerità in amore e gli altri diranno che vuole e consiglia la menzogna in amore.

Io moralmente preferisco il poeta ribelle delle «Colonne della società» al poeta rassegnato del «Rosmerholm»; ma riconosco che il ribelle è un sognatore, mentre il rassegnato che confessa la necessità della menzogna è un filosofo.

Scipio Sighale

Rubrica commerciale

LE CASSE DI RISPARMIO POSTALI

I nuovi limiti di deposito nei libretti

Fu detto a suo tempo che il limite massimo dei depositi in ciascun libretto delle Casse di risparmio postale era stato elevato da lire 1000 a 5000.

Questa nuova ed importante riforma merita qualche altra parola d'illustrazione.

Le Casse di risparmio postale sorte nel 1875, hanno man mano siffattamente progredito, da essere ormai uno dei più importanti fattori dell'economia nazionale ed uno dei primi istituti di previdenza sociale.

A più di due miliardi ascende oggi il credito dei depositanti, a cinque milioni e mezzo il numero dei libretti in corso, a sette milioni e mezzo il numero delle operazioni annualmente eseguite per deposito e per rimborso.

Le cause del meraviglioso sviluppo sono quelle stesse che, con felice intuizione, preconizzò Quintino Sella l'ideatore geniale dello istituto. Col fare degli uffici postali altrettante succursali della Cassa centrale, si sono avute, in realtà, tante Casse di risparmio quanti sono gli uffici, che attualmente ammontano a più di 16.000.

Quindi, massima economia di esercizio per lo Stato, che si servi fin dal principio di organi già esistenti ed adattissimi alla nuova funzione; massima diffusione del servizio; massima sicurezza per il pubblico. In tali requisiti risiedono le cause fondamentali dello sviluppo della istituzione.

Le primitive disposizioni di legge che limitavano a lire 1000 anno l'ammontare dei depositi erano giustissime per l'epoca che le suggeriva; ma vennero man mano a mancare col mutare delle condizioni di ambiente. Col migliorare della economia nazionale e di quella individuale, diminuì il valore del denaro, aumentarono i capitali in circolazione; onde quei limiti, che erano stati giusti in principio, si resero troppo ristretti, e così fu sentito il bisogno di elevarli a seconda delle varie categorie, depositi giudiziari, degli istituti di beneficenza, dei residenti all'estero e dei residenti nel Regno.

Cronaca Cittadina

La prima giornata della Fiera di S. Giorgio

Per il grande concorso ippico

La giunta ed i comitati
Sono stati ieri nominati i membri della Giunta del Concorso Ippico che avrà luogo domenica in Pianis ed i membri del Comitato d'onore e del comitato esecutivo. Ecco:

Giunta
Presidente. Magg. generale di Bagno, V. Presidente Keckler cav. Roberto.

Comitato d'onore
Magg. generale comm. Nicolo' Pirozzi, comandante la I. divisione di cavalleria del Friuli, comm. C. V. Luzzatto Prefetto della Provincia, con. uff. prof. Domenico Poello sindaco di Udine, magg. generale Malingri di Bagno, co. Alessandro, comandante la I. brigata di cavalleria, magg. generale Chinotto cav. Edoardo comandante la brigata «Re», magg. generale Mazzolin cav. Ervino comandante la 2. brigata di cavalleria, colonnello Angelozzi, colon. De Benedetti, conte Antonio di Prampero senatore del Regno, avv. Giuseppe Girardici deputato al Parlamento, bar. rag. Elio Morpurgo, deputato al Parlamento, co. Antonio di Trento.

Comitato esecutivo
Presidente colonnello Vercelliana cav. Nicola, comandante dei cavaleggeri di Montebelluna; vice-presidente: ten. colonnello Negrone cav. Mario, dr. Giacomo Parusini; segretario cav. rag. Giovanni Ragazzoni; Membri: col. Durini co. Giuseppe; col. Rossi cav. Italo; magg. Tami cav. Gioberto; magg. Baldo di Sambuy; magg. Ruconni marchese Massimiliano; Barone Leo Economo; marchese Massimo Mangilli; sig. E. P. Salem; cont. Cino Fraugnappe; nob. Carlo Dal Torso, sig. Giuseppe Somenza, avv. Giusto Venier; sig. Giorgio Pontoni; avv. Francesco Minisini; con. Daniele Florio; ing. Felice Grandona; cav. Giuseppe Trieste; dr. Luigi Fabris.

Società Dante Alighieri
L'Unione Circolistica di Cassignacco in segno di riconoscenza per l'appoggio dato dalla «Dante» ai festeggiamenti dello scorso anno, ha versato la quota di lire 150 per essere iscritta nel Libro d'oro dei Soci perpetui della «Dante Alighieri».

La mostra di carrozzeria e di macchine agricole
Si è aperta oggi la mostra di carrozzeria: e l'esito ne è stato veramente lusinghiero. Tutto lo spazio disponibile sotto la Loggia municipale è completamente occupato dai prodotti delle principali ditte della nostra città e della regione.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

La mostra di cavalli riproduttori
Domani, come è noto, avrà luogo la mostra provinciale di cavalli riproduttori. Gli animali iscritti fin ora raggiungono la trentina e ve ne sono di bellissimi presentati dalle migliori scuderie della nostra regione; tra le quali eccezionalmente notevoli quelle dei signori Luppis, dott. Keckler, cav. Rizzani, cav. Zuzzi di Latisana ecc.

Ad ognuna di tali riforme corrispose una ingente aumento dei capitali depositati nei conti di risparmio. La prima riforma, l'aumento annuale del credito salì da una media di 45 ad una di 120 milioni. La storia poi dell'istituto dimostra che nessuna circostanza avversa è stata sufficiente per arrestare il risparmio postale nel suo ascensionale cammino; in nessun anno la somma dei rimborsi ha superato quella dei depositi; congiunture gravi come quella della crisi industriale Nord Americana, del terremoto Calabro-Siculo, della guerra Italo-Turca, hanno avuto appena l'effetto di far scendere lievemente la media della accensione annuale dei depositi sui rimborsi.

On è che le imitazioni stabilite dalla legge per i rimborsi, mai applicate (un termine massimo di 10 giorni fino a 100 lire, di 20 fino a 200 lire, di un mese fino a 1000 e di due mesi per le somme maggiori) rimangono come una clausola di salvaguardia per una eventualità che presumibilmente non dovrà mai avverarsi.

Il largo uso che i correntisti hanno fatto della elevazione dei libretti a lire 4000 ha confortato dunque a condurre ancora più in alto, a lire 6000, la portata dei libretti stessi per i residenti in Italia, rimanendo il limite di lire 10,000 per quelli che si trovano all'estero. Ciò diviene tanto più opportuno in quanto che attualmente moltissimi depositanti si servono per maggiori versamenti, di libretti di comodo, intestati a persone di famiglia.

A non tener conto dei benefici indiretti che dalla nuova riforma risulterà all'amministrazione, specialmente per minori spese generali, sono anche da considerare quelli che dall'aumento del credito aperto anche a quello che non è soltanto il risparmio minimo, potranno ritrarre gli Enti che si giovano delle somme giacenti nelle Casse di risparmio postale, e principalmente le Opere Pie, i Consorzi di vario genere la Cassa nazionale di previdenza, i quali tutti attingono largamente dalla Cassa dei depositi e prestiti, ai fondi del risparmio postale, con operazioni di mutuo che sono loro concesse ad un saggio di favore e che consentono la esecuzione di opere di pubblica utilità e di alta utilità.

Cronaca Giudiziarie

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Turbetti P. M. Fabris
La merce dell'amica
Cesta Lucia Basco consegnò alla sua conoscente Chiarandini Benvenuta d'anni 45, fu Nicolo' tre cappotti da uomo, alcuni vestiti da donna ed un anello d'oro, incaricandola di venderli. Senonchè dopo aver aspettato qualche giorno il pagamento della sua merce si dovette convincere che la Chiarandini non aveva alcuna intenzione di consegnargli il denaro, e la denunciò. Ieri il Tribunale ritenuta provata l'imputazione condannò la Chiarandini a 37 giorni di carcere e 200 lire di multa.

Bancarotta semplice
Pozzo Raffaele di Luigi da Codroipo, falito nell'aprile scorso è imputato di bancarotta semplice per non aver tenuto i registri prescritti dal Codice di Commercio, e di appropriazione indebita qualificata per aver venduta della merce del valore di lire 89 affidatagli per ragione di commercio dalla ditta Candiani e Tondolo di Padova.

L'imputato sostiene la merce la vendette con l'approvazione della ditta per pagare una cambiale dei signori Candiani e Tondolo.

Il Tribunale riconosciuta vera questa versione manda assolto il Pozzo dall'imputazione di appropriazione indebita, e lo condanna per bancarotta semplice a cinque mesi di reclusione col beneficio Ronchetti.

Difendeva l'avv. Drusini.

Un furto di tegna
Cargnelutti Giuseppe di Giovanni

da Gemona, Venturini Francesco fu G. B. Venturini, Pietro di Luigi e Marchetti Antonio fu Luigi tutti da Montebelluna sono imputati d'un furto di tegna per un importo complessivo di L. 82 commesso in danno di G. B. Federico e Pietro Serafini.

Il Tribunale in contumacia degli accusati li condannò: Cargnelutti a tre mesi e giorni dieci di reclusione; Venturini Francesco a un mese e 15 giorni colla legge Ronchetti; Venturini Pietro a un mese e sette giorni colla legge Ronchetti; Marchetti a quattro mesi e 13 giorni facendo il cumulo per la revoca di una condanna condizionale.

Cronaca dello Sport

Un interessante incontro di Foot-Ball.

Domenica 20 c. m., l'Associazione del Calcio di Udine giocherà il primo match del campionato di promozione in prima categoria.

L'incontro avverrà sul campo dei giuochi in Via Felice Cavallotti, fra la prima squadra dell'Assoc. udinese e la prima del Petrarca Foot-Ball Club di Padova che domenica viuse l'Associazione del Calcio di Padova con 6 goals a 0.

L'incontro è atteso con vivo interesse da quanti s'appassionano al florido sport, anche perché il risultato di questo primo incontro potrà direci se i nostri foot-ballers parteciperanno al massimo campionato italiano che si disputerà nella stagione 1913-1914.

Vogliamo sperare che un pubblico numeroso incoraggi con la sua presenza i nostri volenterosi giovani, magari coll'assistere ai match dai posti a pagamento e non dalla strada di circosvalazione esterna. E. B.

Il Transatlantico Aereo con 300 passeggeri!

Londra, 16 — Il «The Engineering Times» si occupa diffusamente del progetto di costruzione di un dirigibile capace di trasportare non meno di 300 persone con tutti i comodi, tutto il lusso che potrebbero godere in un albergo di prima classe.

Il progetto è stato preparato dal sig. A. Boerger, che da molti anni si occupa di navigazione aerea, e che ha già risolto parecchi problemi relativi alla costruzione dei palloni dirigibili.

Quello che l'inventore propone è un vero transatlantico aereo, della lunghezza di oltre 300 metri, cioè assai più lungo di qualsiasi piroscafo galleggiante attualmente, della larghezza di 82 piedi. Su questa piattaforma poveranno gli involucri destinati a contenere il gas idrogeno, necessari al sollevamento del pallone.

La salita o la discesa del dirigibile si effettua senza bisogno di numerosi equipaggi, di assistenti, come nel caso dei palloni Zeppelin: le eliche laterali bastano ad operare le manovre desiderate, e lo fanno con maggior precisione e regolarità che non la miglior squadra di uomini addestrati.

Si è già formato in Londra un Sindacato per l'acquisto delle patenti di cui il Doerner dispone col proposito di iniziare la costruzione di una aeronave sperimentale.

CAMICIE

Ultime novità, eleganti, qualità ottime, a prezzi di massima convenienza, si trovano in grandissima scelta nei magazzini

RECCARDINI e PICCININI UDINE

Mercoledì 17 - Telefono n. 3-77

CONFEZIONE SPECIALE SU MISURA

APPENDICE DEL «PAESE» 17

EMILIO GABRIAU

LA CRICCA DORATA

he ti do... Credi a me: non è già un consenso quello che tuo padre desidera; tu non potresti fare ammollo del suo per maritarli, egli non ha bisogno del tuo. Non ho un articolo di legge che autorizzi i figli ad opporsi alle folle dei genitori. Quello che vuole il signor della Ville-Haudry è la tua tacita approvazione, la cortesia che tu voglia onorevolmente accogliere la sua seconda moglie. Se ricusi passerà oltre, senza riguardo alcuno alle tue ripugnanze...

— Oh!...

— Questo, pur troppo, è cartissimo! Se ti ha fatto parola dei suoi progetti è segno che sono irrevocabili. La tua resistenza non approderà ad altro che alla nostra separazione. Egli forse anche ti perdonerebbe, ma lei... Credi tu che non vorrà abusare contro di te del suo ascendente sopra tuo padre? Chi può mai prevedere a quali estremi giungeranno i suoi rancori! Ed ella deve essere pericolosa, Enrichetta, e povera di tutto...

— Perché?

— Esito per un istante, non osando esprimere interamente quello che ne pensava, poi alla fine lentamente, come se fosse stato obbligato a mendicare le parole:

— Perché, rispose, un tal matrimonio non può essere che un'infelice speculazione... Tuo padre è immensamente ricco, non hanno in mira che le sue sostanze...

Le ragioni addotte da Daniele erano così plausibili, egli parorava la sua ostinazione con tanto ardore, che Enrichetta incominciava, senza dubbio, a titubare nelle sue risoluzioni.

— Sicché, mormorò, vuoi che io ceda?

— Te ne scongiuro.

Ella crollò mestamente il capo, e con voce tremolante:

— Che sia fatto dunque secondo il voler tuo, Daniele, disse. Non mi opporrò a questa profanazione. Ma ricordati che la mia debolezza non ci porterà fortuna.

Suonavano le dieci, si alzò, e stendendo la mano al giovine:

— A rivederci, domani sera, disse; saprò e ti dirò il nome della donna che mio padre prende in moglie, perché glielo domanderò.

Non sa ebbe bisogno: la prima parola del conte, quando la mattina di poi scorse sua figlia, fu:

— Ebbene! hai rifiutato?

Ella fissò su lui uno sguardo che lo costrinse a volgere altrove il capo, e con aria di rassegnazione:

— Voi siete il padrone, le rispose, o padre mio... Dire che io non soffro crudelmente nel vedere entrare in questa casa un'estranea, sarebbe una menzogna... Ma avrò per lei il rispetto che si deve.

Ah! il conte non si aspettava ad un sì felice scioglimento.

— Non dire rispetto, esclamò, di pure tenerezza, premura, devozione... Ah! se tu la conoscessi, un agguato, Enrichetta mia, un agguato!

— E quale età è la sua?

— Ha venticinque anni.

Dall'atto di sua figlia, il conte si avvide benissimo come ella trovava la sua futura sposa troppo giovane, laonde si diede premura di soggiungere:

— La tua mamma aveva due anni di meno quando la sposò.

Ed era vero, senonchè dimenticava che ciò accadeva vent'anni addietro.

— Del resto, proseguì, tu la vedrai

— A rivederci, domani sera, disse; saprò e ti dirò il nome della donna che mio padre prende in moglie, perché glielo domanderò.

Non sa ebbe bisogno: la prima parola del conte, quando la mattina di poi scorse sua figlia, fu:

— Ebbene! hai rifiutato?

Ella fissò su lui uno sguardo che lo costrinse a volgere altrove il capo, e con aria di rassegnazione:

— Voi siete il padrone, le rispose, o padre mio... Dire che io non soffro crudelmente nel vedere entrare in questa casa un'estranea, sarebbe una menzogna... Ma avrò per lei il rispetto che si deve.

Ah! il conte non si aspettava ad un sì felice scioglimento.

— Non dire rispetto, esclamò, di pure tenerezza, premura, devozione... Ah! se tu la conoscessi, un agguato, Enrichetta mia, un agguato!

— E quale età è la sua?

— Ha venticinque anni.

Dall'atto di sua figlia, il conte si avvide benissimo come ella trovava la sua futura sposa troppo giovane, laonde si diede premura di soggiungere:

— La tua mamma aveva due anni di meno quando la sposò.

Ed era vero, senonchè dimenticava che ciò accadeva vent'anni addietro.

— Del resto, proseguì, tu la vedrai

Solo osserviamo al «suburbano» il quale crede di trovare contraddizione perchè venne notato come la richiesta d'innalzamento del Viale Venezia che è di proprietà provinciale poteva essere rivolta alla Provincia, che se è vero che il Comune percepisce le tasse degli abitanti interessati, è legittimo altresì chiedere se la Provincia abbia il diritto di mantenere le strade in modo che sollevino in permanenza un polverone che soffoca e che soffoca!

Per gli interessi suburbani o per aumentare le tasse?

«Un suburbano» ha fretta, e non vuole attendere la risposta promessa dal Sindaco per sabato prossimo, dopo che avrà riferito in Giunta i desideri degli abitanti del Viale Venezia, dei casali S. Rocco e del Cormor, e scrive stamane su un foglio cittadino, lamentandosi della risposta data dal Sindaco alla commissione che si recò a visitarlo, come se il Sindaco potesse senz'altro promettere e fare, senza prima intendersi con i colleghi dell'amministrazione. Al frettoloso «suburbano», si potrebbe quindi rispondere di andare un po' più adagio e di permettere alla Giunta di riflettere e decidere. Ma poiché la fretta (come l'ira) è propria di chi vuole avere ragione per forza, vogliamo chiedere se «suburbano» è a quanti tentano di fomentare o addirittura di montare un'agitazione di frazionisti (grazie per l'avviso che dato relativamente a quelli di Paderno) se il loro intento è quello di giovare ai suburbani, oppure di aumentare le tasse, contro le quali nessuno manca mai di gridare.

L'autorità comunale deve servire unicamente, e senza preoccupazioni, gli interessi della città, guidata da un equo criterio distributivo e dalla possibilità dei mezzi che sono a sua disposizione.

Non dubitano gli abitanti delle frazioni che l'amministrazione comunale continuerà a fare, nei limiti del possibile, tutto quanto potrà giovare all'incremento delle località da loro abitate: ma non confondano i loro legittimi interessi con eccessive pretese; convien ch'essi non dimentichino che la città ha bisogni diversi ai quali l'amministrazione deve provvedere, senza dar preferenza e senza subire pressioni. Ma noi non dubitiamo che i laboriosi abitanti delle frazioni si convinceranno che le buone disposizioni dell'autorità comunale a loro riguardo, continueranno come per il passato nell'intenzione e nei fatti, mantenendo sempre cordiali i rapporti tra amministratori e amministrati, non ostante qualche voce contraria e discordo.

Gli abitanti delle frazioni debbono riconoscere ch'essi sopportano oneri di gran lunga minori a quelli degli abitanti della città (la qual cosa, però non il diminuire di chiedere quello che giustamente loro spetta), e dovrebbero quindi riflettere che taluna richiesta avanzata tra le righe del «suburbano» e nel loro ordine del giorno presuppongono ingenti spese e quindi un inasprimento di imposte.

Il «suburbano» ad esempio, parla di ingrandimento dell'acquedotto, mentre esso è sufficiente almeno per altri dieci anni, ai bisogni della città; quale amministrazione potrebbe decidersi, solo perchè lui lo desidera, a spendere un paio di milioni?

Ma non anticipiamo una discussione, sulla quale avremo occasione di intrattenerci, probabilmente, dopo che il Sindaco avrà comunicato alla commissione dei frazionisti, le risposte della Giunta.

Brèvan, un bravo e degno giovine. — Qual donna è dessa? — Mio Dio! non saprei dirlo... Massimo me ne aveva parlato così di strafforo, e non avrei mai pensato che un giorno... Se d'anzi ho dato in quella stupida esclamazione, gli è perchè mi sono ricordato di una certa storia molto brutta, di cui Massimo diceva l'eroina, dimodochè...

— Grande Idio! se di Brèvan non mi ha ingannato, non potevamo mai temere ad aspettarci di peggio!.

Le chiederò il permesso di presentartela... è forestiera, di un'ottima casa, ricca spiritosa e bella da adorarsi, e si chiama Sara Brandon.

La sera, quando Enrichetta ripeté quel nome a Daniele, egli si percorse la fronte con gesto disperato, esclamando: — Grande Idio! se di Brèvan non mi ha ingannato, non potevamo mai temere ad aspettarci di peggio!.

— Voi siete il padrone, le rispose, o padre mio... Dire che io non soffro crudelmente nel vedere entrare in questa casa un'estranea, sarebbe una menzogna... Ma avrò per lei il rispetto che si deve.

Ah! il conte non si aspettava ad un sì felice scioglimento.

— Non dire rispetto, esclamò, di pure tenerezza, premura, devozione... Ah! se tu la conoscessi, un agguato, Enrichetta mia, un agguato!

— E quale età è la sua?

— Ha venticinque anni.

Dall'atto di sua figlia, il conte si avvide benissimo come ella trovava la sua futura sposa troppo giovane, laonde si diede premura di soggiungere:

— La tua mamma aveva due anni di meno quando la sposò.

Ed era vero, senonchè dimenticava che ciò accadeva vent'anni addietro.

— Del resto, proseguì, tu la vedrai

— A rivederci, domani sera, disse; saprò e ti dirò il nome della donna che mio padre prende in moglie, perché glielo domanderò.

Non sa ebbe bisogno: la prima parola del conte, quando la mattina di poi scorse sua figlia, fu:

— Ebbene! hai rifiutato?

Ella fissò su lui uno sguardo che lo costrinse a volgere altrove il capo, e con aria di rassegnazione:

— Voi siete il padrone, le rispose, o padre mio... Dire che io non soffro crudelmente nel vedere entrare in questa casa un'estranea, sarebbe una menzogna... Ma avrò per lei il rispetto che si deve.

Ah! il conte non si aspettava ad un sì felice scioglimento.

— Non dire rispetto, esclamò, di pure tenerezza, premura, devozione... Ah! se tu la conoscessi, un agguato, Enrichetta mia, un agguato!

— E quale età è la sua?

— Ha venticinque anni.

Dall'atto di sua figlia, il conte si avvide benissimo come ella trovava la sua futura sposa troppo giovane, laonde si diede premura di soggiungere:

— La tua mamma aveva due anni di meno quando la sposò.

Ed era vero, senonchè dimenticava che ciò accadeva vent'anni addietro.

— Del resto, proseguì, tu la vedrai

— A rivederci, domani sera, disse; saprò e ti dirò il nome della donna che mio padre prende in moglie, perché glielo domanderò.

Non sa ebbe bisogno: la prima parola del conte, quando la mattina di poi scorse sua figlia, fu:

— Ebbene! hai rifiutato?

Ella fissò su lui uno sguardo che lo costrinse a volgere altrove il capo, e con aria di rassegnazione:

— Voi siete il padrone, le rispose, o padre mio... Dire che io non soffro crudelmente nel vedere entrare in questa casa un'estranea, sarebbe una menzogna... Ma avrò per lei il rispetto che si deve.

Ah! il conte non si aspettava ad un sì felice scioglimento.

— Non dire rispetto, esclamò, di pure tenerezza, premura, devozione... Ah! se tu la conoscessi, un agguato, Enrichetta mia, un agguato!

— E quale età è la sua?

— Ha venticinque anni.

Dall'atto di sua figlia, il conte si avvide benissimo come ella trovava la sua futura sposa troppo giovane, laonde si diede premura di soggiungere:

— La tua mamma aveva due anni di meno quando la sposò.

Ed era vero, senonchè dimenticava che ciò accadeva vent'anni addietro.

— Del resto, proseguì, tu la vedrai

— A rivederci, domani sera, disse; saprò e ti dirò il nome della donna che mio padre prende in moglie, perché glielo domanderò.

Non sa ebbe bisogno: la prima parola del conte, quando la mattina di poi scorse sua figlia, fu:

— Ebbene! hai rifiutato?

Ella fissò su lui uno sguardo che lo costrinse a volgere altrove il capo, e con aria di rassegnazione:

— Voi siete il padrone, le rispose, o padre mio... Dire che io non soffro crudelmente nel vedere entrare in questa casa un'estranea, sarebbe una menzogna... Ma avrò per lei il rispetto che si deve.

Ah! il conte non si aspettava ad un sì felice scioglimento.

— Non dire rispetto, esclamò, di pure tenerezza, premura, devozione... Ah! se tu la conoscessi, un agguato, Enrichetta mia, un agguato!

— E quale età è la sua?

— Ha venticinque anni.

Dall'atto di sua figlia, il conte si avvide benissimo come ella trovava la sua futura sposa troppo giovane, laonde si diede premura di soggiungere:

— La tua mamma aveva due anni di meno quando la sposò.

Ed era vero, senonchè dimenticava che ciò accadeva vent'anni addietro.

— Del resto, proseguì, tu la vedrai

<

Consiglio Provinciale scolastico
Si è riunito ieri il nostro Consiglio provinciale scolastico.

Agenti di banca in contravvenzione
Ieri l'ufficio di P. S. dichiarò in contravvenzione Giovanni Pizzo di S. Raucosa agente del Banco Boni e Bandenti di Firenze.

Per la Udine-Mortegliano
Ieri l'on. Girardini e il comm. Pecile si recarono a Padova dove non furono con il comm. Da Zara presidente della Società Veneta.

La salma di Giuseppe Sabbadini non verrà a Udine
Contrariamente a quanto abbiamo ieri scritto, la salma di Giuseppe Sabbadini non verrà trasportata da Bologna alla sua città natale.

"Poesie Friulane" di Pietro Zorutti
Grosso volume di circa 750 pagine in 8.° con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo.

Camera di Comm. di Udine
Cassa medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 Aprile 1913.

Domande di sussidio
Latisana - Aumentamento scolastico. Ampezzo e Buia. Biblioteche.

Insegnamento religioso
Treppo Carnico. - Venne deliberato che prima s'interrogano i maestri poi provvederà il consiglio (nel caso non accettino) sulla proposta del Comune che consente l'insegnamento religioso.

Madre sotterranea
E' uscito il numero di gennaio e marzo di «Madre sotterranea» la bella rivista di speleologia ed idrologia pubblicata dal Circolo Speleologico friulano.

Memorie e relazioni
Dott. D. Feruglio: Sulla composizione chimica delle acque sorgive del bacino del fiume Stella in Friuli (Nota preliminare).

Vita del Circolo
E. Feruglio: Grotta Mala Pec. - Fenomeni carsici nei bacini dell'Erbesio e alto Judrio.

Per chi emigra
Non recatevi nella Francia settentrionale
Il commissariato dell'emigrazione comunica che è da consigliarsi assolutamente l'emigrazione di operai italiani nei dipartimenti della Meurthe e Mosella nonché nel nord della Francia a causa dello sciopero dei minatori belgi.

Gli esami la conduzione delle caldaie
Il 10 maggio corrente avranno luogo gli esami per il conferimento dei certificati di capacità alla condotta delle caldaie a vapore.

Beneficenza
Gli onorevoli sig. insegnanti Prof. del R. Ginnasio e Prof. della R. Scuola Normale Femminile di Udine in morte del Prof. Luigi Bernardi hanno elargito alle Scuole Professionali L. 64.

Beneficenza
Gli onorevoli sig. insegnanti Prof. del R. Ginnasio e Prof. della R. Scuola Normale Femminile di Udine in morte del Prof. Luigi Bernardi hanno elargito alle Scuole Professionali L. 64.

Beneficenza
Gli onorevoli sig. insegnanti Prof. del R. Ginnasio e Prof. della R. Scuola Normale Femminile di Udine in morte del Prof. Luigi Bernardi hanno elargito alle Scuole Professionali L. 64.

Beneficenza
Gli onorevoli sig. insegnanti Prof. del R. Ginnasio e Prof. della R. Scuola Normale Femminile di Udine in morte del Prof. Luigi Bernardi hanno elargito alle Scuole Professionali L. 64.

Beneficenza
Gli onorevoli sig. insegnanti Prof. del R. Ginnasio e Prof. della R. Scuola Normale Femminile di Udine in morte del Prof. Luigi Bernardi hanno elargito alle Scuole Professionali L. 64.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor
Folla anche ieri sera al Minerva allo spettacolo cinematografico. Oltre l'interessante film, Incendio balcanico dramma di attualità, il pubblico ebbe campo di apprezzare il valentissimo artista La Putna che fino a poco tempo fa fu uno delle principali forze componenti la compagnia di operette S'aruz.

Teatro Sociale - Nove Cine
Questa sera nuovo grandioso programma: 1.° LE INCANTEVOLI REGIONI SETTENTRIONALI: del vero a colori Pathcolor. 2.° IL CUORE HA LE SUE RAGIONI: interessante commedia drammatica divisa in due parti. Film d'arte di lungo metraggio.

Serate bianche e nere
E' una garbata conversazione di salotto, che nasconde sotto un'abile vernice idee e giuste e profonde, nella quale la penna di Federigo Verdinola mette in rilievo le contraddizioni delle così dette serate bianche e serate nere dei nostri teatri.

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

Orario Ferroviario e Tram
Partenze per
Poste 0. 5.5 - D. 8.10 - O. 10.15 - A. 15.50 - D. 17.16 - O. 18.55.

Le necrologie per "Il Paese"
come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità.

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

SCIROPPI DI PURO FRUTTO
Canciani e Cremese
UDINE

Casa di Cura speciale
CONSULTAZIONI - GABINETTO
di FOTOELETTROTHERAPICO
per le malattie

Dr. Prof. P. BALICO
Docente in Dermosifilografia
nella R. Università di Bologna
VENEZIA
S. Maurizio Pal. Zaguri, 2031-2032
Telefono 780
UDINE

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO.
tuto, cito, jucunde...
Felice Bialeri e C. - Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIOVENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

Le necrologie per "Il Paese"
come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità.

HAASENSTEIN & VOGLER
Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Sciatica Reumatica
Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FALONI e R. FERRARIO

Servendosi
nei grandiosi e splendidi
Magazzini tessuti
ERNESTO LIESCH
successore
C. e N. F.lli Angeli
UDINE
Via Paolo Canciani Piazza XX Settembre
Acquistate ottima merce a massima convenienza.

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione
"MERIDIONALE"
Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserva L. 8.748.498.66
Direzione Italiana in MILANO presso la Rionione Adriatica di Sicurtà
La Compagnia assume dal 1.° aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia.

I Cicli e Motocicli
Rudge Whitworth modello 1913
Sono i migliori per scorrevolezza, eleganza, solidità e per prezzo.

GIOVANNI NADALI
UDINE - Negozio Arco Via Manin - Magazzino Piazza Umberto Primo - UDINE

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

Manifattura Sellerie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circovallazione Porto Fracchiuse e Ronchi)
Finimenti e Sellerie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

F. Cogolo ESTIPATORE
DEI GALLI
Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richi... in Provincia
Ufficio Internaz. di Pubblicità
Haasenstein & Vogler
Piazza Vittorio Emanuele N. 5



CEROTTO BERTELLI

Insuperabile
meraviglioso rimedio contro
DOLORI DI RENI E DI PETTO
DOLORI LOMBARI DOLORI
PRODOTTI ANCHE DALLA GRAVIDANZA
SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE

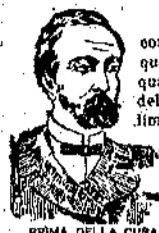
L'unico cerotto che procura un benefico e piacevole senso di calore. — Non contiene sostanze nocive. — Si applica senza riscaldarlo. — Non loda. — Non dà alcun fastidio.

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI, e rifiutare ogni altro TELA FORATA con diversa denominazione.
Un cerotto L. 1, più cent. 15 per posta; tre cerotti L. 2,90. Invece, nelle Farmacie e Drogherie e dalla
SOCIETA' S. BERTELLI & C. MILANO

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei **Capelli** e della **Barba** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE



L'Acqua **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura: Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



Tutti coloro che hanno i capelli sani o **PRIMA DELLA CURA** **CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumerie.
Deposito Generale da **MIGONE & C. - Via Orzicci - (Passaggio Centrale, 2) MILANO**

REGINA DELLE TOMBOLE

a beneficio del Municipio e dello Spedale Civile di Sampierdarena ed altri
approvato con Leggi N. 451 452-453 e 2 Luglio 1911 N. 666

IL METODO NUOVO VERAMENTE MIRACOLOSO
ADOTTATO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE VINCITE
ASSICURA E GARANTISCE
CHE TUTTE O QUASI TUTTE LE CARTELLE DEVONO VINCERE
E CALCOLI SCIENTIFICAMENTE POSITIVI ASSICURANO
in modo infallibile ed indiscutibile

LA VINCITA

a ciascuna busta miracolosa contenente dieci cartelle
GARANTENDO INOLTRE che le altre cartelle possono, molto facilmente
vincere somme importanti

LE VINCITE IN CONTANTI || **COME SI FA** ||
ed esenti da ogni tassa. || **A NON VINCERE?** ||
ASSEGNATE || **LA REGINA DELLE TOMBOLE** ||

SONO DA LIRE	20000	VINCE - CHI FA TOMBOLA
>	50000	> - Chi non indovina alcun numero
>	25000	> - Chi indovina due numeri
>	20000	> - Chi indovina tre numeri
>	15000	> - Chi indovina quattro numeri
>	10000	> - Chi indovina cinque numeri
>	10000	> - Chi indovina 5 numeri pari.
>	10000	> - Chi indovina 5 numeri dispari
>	5000	
>	5000	

NON VINCE CHI NON ACQUISTA CARTELLE

LE CARTELLE COSTANO UNA LIRA
Ogni cartella occorre all'estrazione con dieci numeri che possono essere indicati dal compratore
Le buste miracolose contenenti dieci cartelle costano dieci lire

L'ESTRAZIONE DELLA REGINA DELLE TOMBOLE
SI FARÀ IN GENOVA entro il semestre
in corso
e il giorno preciso ASSOLUTAMENTE IMPROVVISABILE verrà fissato quanto prima e reso pubblico.

SI AVVISA.

che la quantità delle cartelle è limitata e le richieste sono moltissime
La vendita delle Cartelle e delle Buste miracolose è aperta in Genova presso la Banca Cavaroto
incaricata dall'emissione. In tutto il Regno presso le principali Banche, Cassa di Risparmio, Banchieri,
Cambiavalute, Banche e Collettorie del R. Lotto, Rivendite di Sale e Tabacchi, Uffici postali di I.a e
III.a Classe. In UDINE rivolgersi presso la BANCA DI UDINE, BANCA COOPERATIVA CATTOLICA o
BANCA A. ELLERO.

Domandate, esaminate e studiate bene il programma ufficiale se volete persuadervi che è la prima
volta che mediante l'acquisto di una quantità insignificante si ottiene la certezza assoluta di vincere.

SOLLECITATE LE ORDINAZIONI

La réclame è l'anima del commercio



FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA
DELLE FARINE LATTEE

Premiata con speciale GRAN PREMIO
Esposizione Internazionale di Torino 1911

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovatisi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato sulla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 8.

Cura Primaveraile colle Premiate **30 PILLOLE FALCONE**

di Salsapiglia, composta; contro le impurità del sangue, la stitichezza, gonfiore di ventre, mal di testa, inappetenza, bruciori di stomaco, la gastrica e la tendenza del sangue ad affluire al capo.

Cura di 30 giorni facone L. 3 - Franco per posta L. 3.20 con istruzione

Chimico **LUIGI FALCONE** di **ALESSANDRIA (Italia)**
Depositarlo per UDINE: **PLINIO ZULIANI**

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HANSENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.º 5 I.º PIANO